

INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO

INFORMAZIONI SU UNIFIDI, QUALE MANDATARIA DELL'R.T.I. FONDI ROTATIVI, GESTORE DEL FONDO REGIONALE MULTISCOPO:

UNIFIDI Emilia Romagna soc. coop a r.l.

Via Brugnoli, 6 – 40122 Bologna

Tel. 051 6496800 – Fax 051 0822010

www.unifidi.eu – info@unifidi.eu

Iscritta nell'elenco speciale degli Intermediari finanziari vigilati al numero: 19532.1

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna: 24534

R.E.A. di Bologna n. 237705

Numero di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative: A101559

C.F. 92002380373 - P.IVA 02885521209

INFORMAZIONI SULLA BANCA CONVENZIONATA CON UNIFIDI QUALE MANDATARIA DELL'R.T.I., CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

Banca Centro Emilia – Credito Cooperativo

Via Statale, 39 – 44042 Corporeno (Ferrara)

Tel.: 051972711 – Fax 051972246

E-mail: Email@bancacentroemilia.it - Sito internet: www.bancacentroemilia.it

Codice Fiscale e Partita IVA 01402600389

Registro delle Imprese della CCIAA di Ferrara n. 0164811/97 - Tribunale di Ferrara n. 137791/97

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n.5352 - cod. ABI 08509.2

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A112765

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO "FONDO MULTISCOPO (STARTER-ENERGIA)"

La Regione Emilia Romagna ha costituito un Fondo regionale rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, per il finanziamento dei progetti di investimento effettuati da nuove imprese nel territorio regionale, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 791/2016 E 1537/2016,

Il Fondo di rotazione, denominato "Fondo Multiscopo" è suddiviso in due comparti: Nuove Imprese ed Energia.

Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l. agisce in qualità di gestore delle risorse finanziarie regionali e degli interventi ammessi.

Il 70% del totale del finanziamento è costituito da risorse pubbliche; il restante 30% è costituito dalle risorse di provvista messe a disposizione dagli Istituti di credito convenzionati, il cui elenco è consultabile sul sito www.unifidi.eu

Il Fondo in oggetto interviene concedendo finanziamenti a tassi agevolati con provvista mista, derivante in quota parte dalle risorse pubbliche del fondo e dalle risorse integrate dalle Banche convenzionate.

CHI PUO' CHIEDERE IL FINANZIAMENTO

Le imprese aventi localizzazione produttiva in Emilia Romagna e con classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) di seguito riportate:

- SEZIONE B "Estrazione di minerali da cave e torbiere", tutta la sezione;

- SEZIONE C “Attività manifatturiere”, tutta la sezione;
- SEZIONE D “Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, tutta la sezione;
- SEZIONE E “Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento”;
- SEZIONE F “Costruzioni”;
- SEZIONE G “commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli”, limitatamente al gruppo 45.2 “Manutenzione e riparazione di autoveicoli” e alla categoria 45.40.3 “Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici);
- SEZIONE H “Trasporto e magazzinaggio”;
- SEZIONE I “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione”, limitatamente alle categorie 56.10.2 “Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto”, 56.10.3 “Gelaterie e pasticcerie”;
- SEZIONE J “Servizi di informazione e comunicazione”;
- SEZIONE L “Attività immobiliari”;
- SEZIONE M “Attività professionali, scientifiche e tecniche”;
- SEZIONE N “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”;
- SEZIONE P “Istruzione”;
- SEZIONE Q “Sanità e assistenza sociale”;
- SEZIONE R “Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento”;
- SEZIONE S “Altre attività di servizi”.

Sono escluse le imprese operanti, come attività principale, in sezioni non ricomprese in quelle sopra indicate.

Le imprese non devono risultare “Imprese in difficoltà” ai sensi della definizione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il Fondo Multiscopo è suddiviso in due comparti ed interviene nel seguente modo:

Comparto Nuove Imprese (Starter)

Il Fondo finanzia interventi in linea con la priorità di investimento a sostegno della imprenditorialità. A titolo puramente esemplificativo potranno essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- a) Investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, anche attraverso percorsi di rete;
- b) Introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologia innovative per la manifattura digitale.

I destinatari finali del Comparto Nuove Imprese (Starter) sono piccole imprese in forma singola o associata, che siano iscritte al Registro delle Imprese in un periodo non antecedente ai 5 anni dalla data di presentazione della domanda.

Comparto Energia

Il Fondo finanzia interventi in linea con la priorità di investimento per la promozione dell’efficienza energetica e dell’uso di energia rinnovabile delle imprese. A titolo puramente esemplificativo potranno essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- a) Interventi volti alla riduzione dei consumi energetici ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili, privilegiando quelle in autoconsumo, nonché impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi della Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

I destinatari finali del Comparto Energia sono imprese, in forma singola o associata, la società d’area, i soggetti gestori di aree produttive e le ESCo per gli interventi ammissibili a favore delle imprese.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

L’onere effettivo degli interessi a carico dell’impresa beneficiaria, è pari alla media ponderata fra i due seguenti tassi:

1. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) pari a 0% per la parte di finanziamento avente provvista pubblica (70%);
2. TAEG massimo pari all’Euribor 6 mesi mmp 365 + spread massimo del 4,50% per la parte di finanziamento con provvista bancaria (30%).

Lo spread varia dipendentemente dalla fascia di rating dell’azienda finanziata e dalla presenza o meno della Garanzia Confidi.

Per esemplificazione:

Finanziamento di 100.000 euro con restituzione in 48 mesi

Tasso di riferimento rilevato il 01/06/2020: Euribor 6 m.m.p./365 pari arrotondato allo 0,10 superiore: -0,10%

- 70.000 € al tasso dello 0% pari a interessi 0,00 €; (TAEG 0%)

- 30.000 € al tasso Euribor 6 m.m.p./365 arr. 0,10 + 4,50% = 4,40% (TAEG 4,87%)

Il tasso a valere sulla parte pubblica regionale del finanziamento concesso all’impresa, non è suscettibile di variazioni.

Il tasso a valere sulla provvista bancaria del finanziamento concesso all’impresa è, invece, a tasso variabile.

Si informa che ai sensi di legge, il Tasso Effettivo Globale di una operazione di finanziamento, non deve essere superiore al “valore soglia”, calcolato sulla base dei Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM), previsti dall’art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. legge antiusura) e pubblicati trimestralmente sulla Gazzetta Ufficiale, dal Ministero dell’Economia e

delle Finanze.

| | |
|------------------------------|--|
| Importo massimo finanziabile | Starter-Nuove Imprese: da € 20.000 a € 300.000 Energia: da € 25.000 a € 500.000 |
| Durata | Da 36 a 96 mesi |

TASSI

| | |
|--|---|
| Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread | Media Euribor 6M 365 arr.0,10S (Attualmente pari a: - 0,1%) + 4,5 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 4,4% - Media Euribor a 6 m/365 mese precedente, rilevata l'ultimo giorno lavorativo del mese ed arrotondata allo 0,10 superiore. Indice amministrato dall'European Money Markets Institute(EMMI). Formula di conversione=Euribor 6m(act/base360) * (365/360) |
| Tasso di interesse di preammortamento | Stesse condizioni del periodo di ammortamento |
| Tasso di mora | 3 punti percentuali |

Se il mutuo è a tasso variabile, in caso di soppressione o mancata rilevazione del parametro di indicizzazione sopra indicato le parti concordano sin d'ora che il finanziamento continuerà a produrre interessi, indicizzati al parametro sostitutivo già concordato alla stipula. Se non concordato, il parametro sostitutivo sarà individuato a livello normativo o, in alternativa, sarà pari al tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea; entrambi maggiorati di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione del parametro. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

SPESE

| | |
|--|-----------------------|
| Istruttoria | 0,3% Minimo: € 250,00 |
| Altre spese iniziali | Non previste |
| Trasparenza : invio comunicazioni periodiche | € 0,00 |

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

| | |
|--|--|
| Trasparenza : invio documentazione variazione condizioni | € 0,00 |
| Spese avvisi | € 12,00 (€ 3,00 Trimestrali) |
| Compenso per estinzione anticipata | Nessuno |
| Spese incasso rata | Generiche: € 6,00 (€ 1,50 Trimestrali) |
| Recupero spese invio quietanza rata (se richiesta) | € 16,00 (€ 4,00 Trimestrali) |
| Spese sollecito | € 25,00 |
| Stampa elenco condizioni | € 0,00 |
| Imposta di bollo sul contratto | nella misura prevista dalla normativa in vigore |
| Valori bollati | Recuperati nella misura effettivamente sostenuta |
| Aliquota D.P.R. 601 | Nella misura prevista dalla normativa in vigore |

(*) compenso per estinzione anticipata è la percentuale calcolata sul debito residuo.

- nessun compenso per estinzione anticipata di mutui destinati all'acquisto o alla ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione oppure allo svolgimento della propria attività economica o professionale, richiesto da parte di persone fisiche
- fino al 5% della quota di capitale rimborsato per mutui destinati ad altre finalità (Costo, a titolo di esempio, per l'estinzione anticipata di un mutuo di euro 100.000,00: compenso per estinzione anticipata € 5000,00).
- nessun compenso per estinzione anticipata di mutui estinti per surrogazione ai sensi dell'art.8 D.L. 31 gennaio 2007, n.7, convertito in legge, con modifiche, dall'art. 1 Legge 2 aprile 2007, nr. 40

- d) nel caso di credito al consumatore è pari all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, è pari allo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

L'indennizzo non è dovuto:

- 1) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito
- 2) se il rimborso anticipato riguarda un contratto di apertura di credito
- 3) se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto
- 4) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro

| Tariffe diverse applicabili a tutti i principali servizi e rapporti continuativi | |
|--|--|
| Recupero spese Invio postale di contabili | 2,00 € |
| Richieste duplicati di documenti (fotocopie di assegni, effetti, estratti conto, contratti) – a documento | |
| prodotto da 01/01/2014 | 1,50 € |
| prodotto ante 01/01/2014 e archiviato in forma elettronica | 6,00 € |
| prodotto ante 01/01/2014 e archiviato in forma cartacea | 10,00 € |
| Imposte e tasse | A carico del cliente |
| Spese vive | Recuperate nella misura effettivamente sostenuta |

Per le voci di spesa relative a richieste estemporanee, ossia certificazioni varie, rilascio documenti ad uso successorio, dichiarazioni di vario tipo, consultare il foglio informativo "Servizi vari – rilascio documenti, dichiarazioni e certificazioni".

RATING DI LEGALITA'

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di applicare una riduzione del tasso annuo nominale di punti 0,10 rispetto agli standard di Istituto ed una riduzione del 10% delle spese di istruttoria, impegnandosi inoltre a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori ai 30 giorni di calendario in presenza di una completa documentazione fiduciaria.

PIANO DI AMMORTAMENTO

| | |
|--|-------------------------------|
| Tipo di ammortamento | FRANCESE A RATE COST. POSTIC. |
| Tipologia di rata | COSTANTE POSTICIPATA |
| Periodicità delle rate | TRIMESTRALE |
| Tipo di calendario per calcolo interessi | Anno commerciale |

Il documento di sintesi contrattuale o precontrattuale riporta in calce il piano di ammortamento personalizzato nei casi di:

- a) contratti di mutuo che sono o potrebbero rimanere a tasso fisso per tutta la durata del finanziamento e destinati a tutte le tipologie di clientela;
- b) tutti i finanziamenti destinati a consumatori ma non rientranti nella classificazione di credito a consumatori, come ad esempio:
 - finanziamenti di importo inferiore a 200 euro e superiore a 75.000 euro;
 - finanziamenti destinati all'acquisto o alla conservazione di un diritto di proprietà su un terreno o su un immobile edificato o progettato;
 - finanziamenti garantiti da ipoteca su beni immobili aventi una durata superiore a cinque anni

Il piano di ammortamento, anche nei casi in cui non è allegato al contratto, può essere rilasciato in qualsiasi momento del rapporto su richiesta del cliente e non prevede alcun recupero spese nel caso di cliente consumatore.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Media Euribor a 6 mesi /365 del mese precedente, rilevata l'ultimo giorno lavorativo del mese (come pubblicato su "Il Sole 24 ore") ed arrotondata allo 0,10 superiore.

L'Euribor è l'indice di riferimento Euro Interbank Offered Rate amministrato dall'EMMI – European Money Markets Institute.

| Data | Valore |
|------|--------|
| | |

| | |
|------------|-------|
| 01.06.2020 | -0,1% |
| 01.05.2020 | -0,2% |
| 01.04.2020 | -0,3% |

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

| Tasso di interesse applicato | Durata del finanziamento (anni) | Importo della rata TRIMESTRALE per un capitale di: € 50.000,00 | Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni | Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni |
|------------------------------|---------------------------------|--|---|--|
| 4,327% | 5 | € 2.793,63 | € 2.882,43 | € 2.706,34 |

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancacentroemilia.it).

SERVIZI ACCESSORI

Servizi accessori facoltativi offerti unitamente al finanziamento

PRECISAZIONE: I servizi accessori sono a pagamento e vengono attivati previa adesione del Cliente.

- Apertura c/c (per il quale si rimanda al relativo foglio informativo)
- Polizze assicurative

Per maggiori informazioni sulle polizze assicurative e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito internet della Compagnia www.assicuragroup.it e/o sul sito della banca www.bancacentroemilia.it alla sezione "Trasparenza" e presso le filiali della banca stessa.

In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, ove previsto e per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

POLIZZA CUMULATIVA INFORTUNI CLIENTELA GRATUITA

La Banca ha stipulato per conto dei propri clienti affidati ("assicurati"), limitatamente alle persone fisiche e/o alle società di persone, una polizza assicurativa denominata "Polizza Cumulativa Infortuni Clientela". La polizza ha per oggetto l'offerta di una copertura assicurativa a fronte di "infortuni professionali ed extra professionali" che dovessero eventualmente subire i clienti medesimi e che ne dovesse determinare la morte oppure un'invalidità permanente da infortunio di grado uguale o superiore al 50%.

La copertura viene offerta esclusivamente sui saldi a debito dei rapporti affidati, rilevati al momento dell'evento (utilizzo conti correnti affidati, prestiti, mutui). Qualora si verifichi un sinistro, la polizza fornisce alla Banca una copertura assicurativa pari alla somma necessaria all'estinzione del rapporto passivo, con il massimo di € 104.000 per il caso di morte, di € 208.000 in caso di invalidità permanente e di € 207.000 per più rapporti intestati alla stessa persona. La polizza ha una scadenza fissa il 31/12 di ogni anno e viene tacitamente prorogata di anno in anno, salvo disdetta di una delle Parti (Compagnia, Banca). I contenuti, i requisiti e le esclusioni della presente copertura assicurativa prevista per le persone fisiche e le società di persone sono riepilogati nelle "Condizioni generali" disponibili presso tutte le filiali della Banca. La Compagnia assicurativa che attualmente fornisce detta copertura è Assimoco SpA. Gli assicurati, che non sostengono in alcuna misura l'onere del pagamento del premio, non ricevono alcuna documentazione ma hanno il diritto di richiedere alla Banca le condizioni contrattuali e l'accesso a tutta la documentazione prevista, nei limiti e con le modalità di cui al Regolamento IVASS 41/2018.

Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni.

Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

TEMPI DI EROGAZIONE

| | |
|----------------------------|--|
| Durata dell'istruttoria | 45 giorni dalla presentazione della richiesta da parte del cliente |
| Disponibilità dell'importo | Coincide con la data erogazione |

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso percentuale sul debito residuo.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario contestualmente alla data di integrale pagamento di quanto dovutole a seguito del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'**Ufficio Reclami** della banca, in via Statale n.39, 44042 Corporeno (Ferrara) – Indirizzo PEC: segreteria@postacer.bancacentroemilia.it – Indirizzo e-mail: ufficio.reclami@bancacentroemilia.it - che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla banca

Conciliatore Bancario Finanziario

Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Unifidi : reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie : Nel caso in cui sorga una controversia tra il Socio/Cliente e Unifidi relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto di intervento finanziario, il Socio/Cliente può presentare un reclamo a Unifidi, da esercitarsi a mezzo lettera raccomandata da inviare ad Unifidi Emilia Romagna Soc. coop. a r.l. - Ufficio reclami c/o Area Legale, Via Brugnoli n. 6, 40122 Bologna o per via telematica all'indirizzo reclami@unifidi.eu, Tel. 051-6496820, Fax. 051-0822010.

L'ufficio risponderà entro gg. 30 dal ricevimento della lettera di reclamo.

Se il Socio/Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere presso le Filiali di Unifidi. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Socio/Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Unifidi mette a disposizione dei clienti, presso i propri locali, sul proprio sito internet e nelle sedi delle agenzie ad essa collegate, le guide relative all'accesso ABF.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Socio/Cliente deve di esperire il procedimento di mediazione previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario -Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento)

oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

| | |
|----------------|---|
| Accollo | Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito |
|----------------|---|

| | |
|--|--|
| | residuo. |
| Ammortamento | Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi. |
| Cliente consumatore | La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (Sez. I, Cap. 3, Provvedimento Banca d'Italia del 29 luglio 2009). |
| Clientela al dettaglio | Oltre ai consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro imprese, cioè le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro (Sez. I, Cap. 3, Provvedimento Banca d'Italia del 29 luglio 2009). |
| Clientela non consumatori | I soggetti che non rientrano nelle categorie di cui sopra. |
| Durata del finanziamento | Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati. |
| Ente | Organizzazione di persone o di beni che assume una qualche rilevanza per l'ordinamento giuridico. |
| Ente Locale | Ente pubblico la competenza dei cui organi è limitata entro una determinata circoscrizione territoriale e che persegue interessi pubblici propri di tale circoscrizione. |
| Ente Pubblico | Persona giuridica attraverso la quale la Pubblica Amministrazione svolge la sua funzione. |
| Estinzione anticipata | Facoltà, da parte del cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattualmente concordato. |
| Euribor 1, 3 o 6 mesi | Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 1, 3 o 6 mesi, aumentata della maggiorazione di periodo e dello spread. |
| Euribor puntuale – Media Euribor | Euribor puntuale L'"Euribor" sarà quello rilevato sul mercato dei depositi interbancari a termine denominati in euro alle 11,00 ora dell'Europa centrale dal Comitato di gestione dell'"Euribor" (Euribor Panel Steering Committee) e diffuso sui principali circuiti telematici, il secondo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza del precedente periodo di interessi. Qualora quest'ultima data cada in giorno festivo, l'"Euribor" sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino successivo a tale data (salvo che non si tratti dell'ultimo giorno del mese, nel qual caso il tasso sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino antecedente a tale data). Media Euribor E' il dato medio dei valori del mese precedente |
| Finanziamento a tasso fisso | Tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento. |
| Finanziamento a tasso variabile | Tasso di interesse varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto. |
| Imposta sostitutiva | Importo trattenuto in sede di erogazione ai sensi del D.P.R. 601/73 e successive modifiche ed integrazioni (solo per finanziamenti con durata superiore a 18 mesi). |
| Imprese Pubbliche | Si intendono le unità istituzionali che producono beni e servizi destinati alla vendita e che hanno natura giuridica pubblica o sono controllate direttamente o indirettamente dallo Stato o da altro ente della Pubblica Amministrazione. |
| Ipoteca | Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere. |
| "IRS" | Tasso lettera IRS – Interest Rate Swap in euro verso "Euribor", correlato alla durata del finanziamento, rilevato alle ore 11 del secondo giorno precedente la data dell'erogazione dalla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters. |
| Istruttoria | Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo. |
| Modalità di calcolo degli interessi | Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, |

| | |
|---|---|
| | sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360. |
| Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso) | Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse. |
| Perizia | Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare. |
| Piano di ammortamento | Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto. |
| Piano di ammortamento "italiano" | Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo. |
| Piano di ammortamento "francese" | La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi: a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. |
| Preammortamento | Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi. |
| Quota capitale | Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito. |
| Quota interessi | Quota della rata costituita dagli interessi maturati. |
| Rata costante | La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo. |
| Rata crescente | La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate. |
| Rata decrescente | La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate. |
| Rimborso in unica soluzione | Le rate, tranne l'ultima, sono costituite dalla sola quota interessi. L'intero capitale viene restituito in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento con l'ultima rata. |
| Risoluzione | Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito. |
| Spread | Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione. |
| Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) | Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili. |
| Tasso di interesse di preammortamento | Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio dell'ammortamento. |
| Tasso di interesse nominale annuo | Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. |
| Tasso di mora | Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate. |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. |